



Roma, 20 Ottobre 2023

A TUTTE LE STRUTTURE

NOTA UIL SU INDENNITA' PART TIME CICLICO VERTICALE

Facendo seguito alle nostre precedenti comunicazioni riguardanti l'indennità una tantum destinata alle lavoratrici ed ai lavoratori assunti con part time ciclico verticale vi segnaliamo che con la pubblicazione in gazzetta ufficiale del decreto-legge 18 ottobre 2023 n°145 si introducono importanti novità che potranno permettere la soluzione delle numerose criticità incontrate nella erogazione dell'indennità stessa.

Infatti, la prima delle due annualità previste, è stata caratterizzata da un altissimo numero di domande respinte anche a causa di una interpretazione dell'attività di part time ciclico troppo restrittiva.

Per questa ragione, nelle numerose interlocuzioni realizzate con Inps e Ministero del Lavoro, avevamo chiesto una interpretazione del dettato legislativo più coerente con le reali modalità di assunzione utilizzate dalla generalità dei datori di lavoro.

Con questo obiettivo era stato concordato con Ministero del Lavoro ed Inps un emendamento alla norma originaria (decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50) che, non senza difficoltà, ha trovato finalmente collocazione all'interno del decreto-legge 18 ottobre 2023 n°145.

Viene testualmente recepita la nostra richiesta di definire in maniera corretta ed esaustiva la tipologia di impiego con una sorta di interpretazione autentica, specificando che la definizione di part time ciclico verticale ***“si intende riferita ai lavoratori dipendenti di aziende private titolari di un rapporto di lavoro a tempo parziale che prevede periodi non interamente lavorati”***.

Allo stesso tempo, con lo stesso provvedimento normativo, si dà avvio alla seconda delle due annualità dell'una tantum, che sempre a causa della poca chiarezza con cui era stata redatta la norma originaria rischiava di non essere erogata, pur in presenza di 30 milioni di euro di finanziamento.

Adesso le novità legislative dovranno essere oggetto di una circolare amministrativa che dovrà affrontare due temi, da un lato la necessità di recuperare, attraverso un riesame, la gran parte delle



domande a suo tempo respinte, e dall'altro le modalità e le tempistiche di presentazione delle nuove domande per l'anno corrente.

Per affrontare questi temi, lunedì 23 prossimo è previsto un incontro informale con la Direzione Generale Ammortizzatori dell'Inps di cui vi daremo conto in una successiva informativa.